



# Report di Sostenibilità

2022

# INDICE



Nota metodologica 4

Tservice 8

L'importanza delle Persone 20

Global Reporting Initiative Content Index 34

2 Lettera agli Stakeholder

6 Gli Highlights del 2022

14 Andamento della gestione economico finanziaria

28 L'ambiente

44 Relazione della società di revisione

# Lettera agli Stakeholder

Caro Stakeholder,

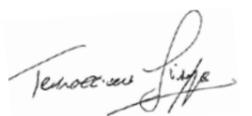
siamo oramai giunti alla terza edizione del report di sostenibilità di Tservice. Come già saprai, dal 2020 abbiamo deciso di rendicontare tanto le performances quanto gli impatti della nostra impresa. Non possiamo esimerci dal sottolineare la gravosità iniziale di tale percorso: in piena pandemia 2020 abbiamo acquisito la consapevolezza di quanto lo scenario di riferimento stesse attraversando una fase di profonda mutazione. Le priorità di lì a poco sarebbero mutate come diverse sarebbero state le sollecitazioni provenienti da voi stakeholder di Tservice. Sollecitazioni ambientali, sociali, economiche e finanziarie. Fino ad oggi non ci siamo mai sottratti nel fornirvi, in assoluta trasparenza, le dimensioni quantitative e qualitative del nostro mondo. Continueremo a farlo nella consapevolezza diffusa che solo dalla lettura di queste dinamiche possono venir fuori opportunità, spunti per il miglioramento continuo e, per il benessere diffuso. Giova evidenziare che il report è il punto di arrivo di un'impresa: il documento di sintesi degli obiettivi raggiunti nel corso dell'anno, di quelli mancati e soprattutto delle sfide che ci attendono nel breve periodo. Abbiamo messo in discussione il nostro modello di business e abbiamo seriamente riconsiderato tanto il rischio di transizione quanto quello climatico. Concetti fino a qualche tempo fa, rilegati alle riviste di settore e che oggi incidono sulle scelte e sulla quotidianità delle imprese.

Il 2022 è stato un altro anno che si inserisce a pieno titolo nel solco della crescita di Tservice. Crescita, sicuramente sinonimo di migliore redditività del capitale produttivo, nuove quote di mercato ma soprattutto maggior valore prodotto e diffuso a beneficio delle comunità locali, dei territori, dei collaboratori.

Le variabili indipendenti, che influenzano in maniera diretta ed indiretta le dinamiche aziendali, sono sempre maggiori: dopo la pandemia, il conflitto russo ucraino, i rincari dei costi delle materie prime, l'inflazione, i tassi d'interesse. Oggi si parla di recessione a livello aggregato Europa ma fortunatamente il nostro Paese risulta ad oggi in controtendenza. Rispetto a tutto questo, quali presidi può attuare un'impresa? Con un pizzico di orgoglio consentitemi di osservare il recente passato e attualizzare che forse da questa tempesta perfetta Tservice ne sta venendo fuori.

Abbiamo messo su una squadra di donne e di uomini che incarnano il concetto di resilienza. Vivono l'impresa con passione e determinazione. Ne disegnano le traiettorie e intercettano le opportunità ogni giorno. A loro, la mia personale gratitudine per quanto fatto e per quanto faremo, tutti insieme.

Ho personalmente richiesto, nell'ambito di questa rendicontazione, una particolare sezione dedicata all'approfondimento del legame esistente tra ambiente ed investimenti all'interno di Tservice. È un tratto distintivo della nostra impresa che tipizza le scelte condotte sino ad ora e quelle che si concretizzeranno nel prossimo futuro. La transizione green non è uno slogan ma vale una flotta di mezzi elettrici che percorrono quotidianamente centinaia di chilometri prevalentemente nei centri abitati e nei centri storici. Se avessimo perseguito il mero profitto la nostra impresa avrebbe continuato a svolgere il proprio ruolo di mero operatore logistico e di trasporto. Ma noi siamo Tservice e la volontà di preservare l'ambiente e le future generazioni sono in cima alle nostre priorità.



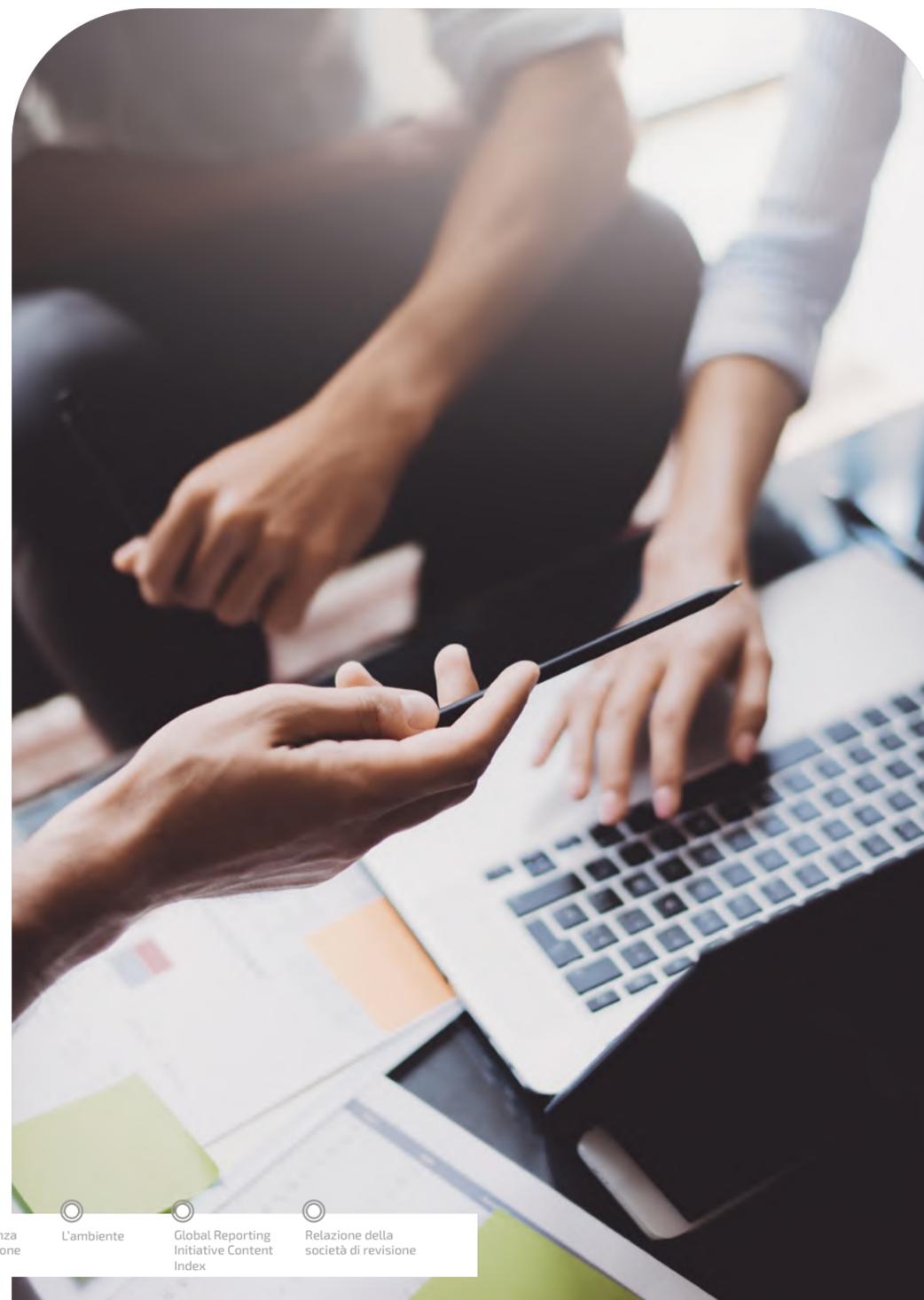

## Nota metodologica

Il report 2022 chiude il primo triennio di rendicontazione sociale d'impresa di Tservice. Nel corso di questo arco temporale, l'impresa è riuscita a focalizzare il tema delle emissioni ambientali. Continua a inventariare le emissioni dopo aver costituito nel corso dell'esercizio precedente una baseline informativa sulla quale continuare a costruire le successive rendicontazioni ma soprattutto i propri obiettivi di miglioramento.

È confermata anche per l'esercizio 2022 l'adozione del Global Reporting Initiative (GRI) come standard setter di riferimento. Ciò detto, l'impresa ha inteso prediligere l'omogeneità informativa e la semplice comparabilità degli indicatori con i medesimi dell'esercizio precedente.

Rinvia all'esercizio 2023 la valutazione circa l'applicazione di nuovi standard internazionali diversi da quelli attualmente in uso. Elemento innovativo, utile alla migliore comprensione delle informazioni riportate, è rappresentato dalla riconciliazione tra il GRI Content Index e gli obiettivi dell'Agenda 2030. Si è ritenuto opportuno procedere in tal senso al fine di rendere, in assoluta trasparenza, evidenza del percorso che ha condotto Tservice al perseguimento dei goals prescelti.

Un'importante innovazione rispetto agli anni precedenti è la misurazione dei dieci principi relativi a diritti umani, standard lavorativi, tutela dell'ambiente e lotta alla corruzione sanciti dal Global Compact. In qualità di "componente sostenitrice" Tservice ha interpretato la direttiva delle Nazioni Unite recependone gli inputs finalizzati alla rapida e concreta convergenza verso uno scenario economico, sociale ed ambientale sostenibile.



### Periodo di rendicontazione

Il periodo di rendicontazione coincide sempre con l'esercizio sociale d'impresa, gennaio - dicembre. Oggetto di misurazione del presente report è l'esercizio 2022. È confermata, in linea con gli anni precedenti, l'annualità della pubblicazione.

### Perimetro di rendicontazione

Il perimetro di rendicontazione coincide con l'entità legale della Società espressa nel bilancio di esercizio redatto dall'impresa e approvato dai soci azionisti.

### Procedura di rendicontazione

La procedura di rendicontazione avviata e ottimizzata nel corso del triennio ha previsto la raccolta e verifica delle informazioni qualitative e quantitative a cura del comitato di sostenibilità. Successivamente le stesse informazioni sono state rese disponibili all'Advisor incaricato di predisporre il report. Diversamente da quanto è stato fatto rispetto alle informazioni non finanziarie, l'informativa afferente la parte economica, patrimoniale e finanziaria è stata oggetto dell'espressione del giudizio professionale del Revisore Legale Pasquale Raimo. Pertanto, il giudizio del revisore legale non ha contemplato il perimetro afferente la parte sociale ed ambientale del presente documento. La redazione del presente report è stata resa possibile grazie al coordinamento del Comitato di Sostenibilità di Tservice che si è avvalso del supporto tecnico metodologico di Ethiliance e del dott. Ciro Armigero in qualità di ESG Advisor.

Il progetto grafico è stato sviluppato dalla Società TUTTUU. All'email [csr@tservicespa.com](mailto:csr@tservicespa.com) potranno essere inviati commenti ed opinioni circa i dati contenuti nel presente documento.

# Gli Highlights del 2022

Scostamenti rispetto al 2021



**+20,8%**

**Risorse  
umane**



**+15,6%**

**Ore di  
formazione**



**-6,6%**

**Km  
percorsi**



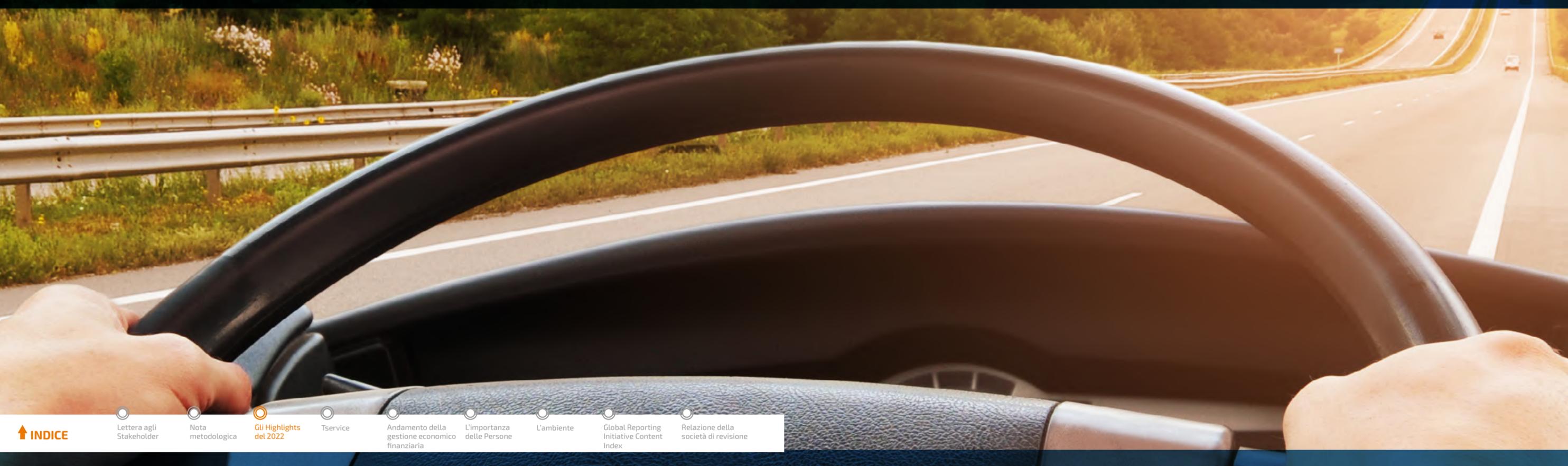
**+14,6%**

**Fatturato**



**+9,1%**

**Margine  
operativo  
lordo**



# Tservice

## la Storia

Tservice SpA è la storia di un progetto imprenditoriale che dal 2008 si ispira all'innovazione ed alla sostenibilità ambientale garantendo alla clientela servizi professionali. Player del settore della logistica e del trasporto delle merci, opera con mezzi propri e risorse umane dirette ed è dotata delle adeguate infrastrutture per soddisfare le esigenze dei clienti operanti nei settori merceologici differenti: alimentare, fashion, farmaceutico, liquidi, elettronica, automotive, attrezzature sportive. Sin dalla sua costituzione, Tservice è autorizzata dal Ministero dello Sviluppo Economico all'esercizio di servizi postali.

Con sede legale in Via Bruno Cassinari 28 in Milano, la Società opera sia sul territorio Europeo sia su tutto il territorio nazionale, grazie ad una fitta rete di piattaforme distribuite lungo tutto lo stivale garantendo la capillarità in tutte le regioni da sud a nord Italia.

Quella di Tservice è la storia di una Società che nel corso dei suoi primi quindici anni di vita ha collezionato apprezzamenti tanto dal mercato di riferimento quanto dagli stakeholders esterni alle dinamiche operative. Nel seguito si rappresentano le tappe più significative del percorso di Tservice:

**2021**  
Premio campione della crescita 2021

**2021**  
+470 dipendenti diretti

**2021**  
Acquisto veicoli scoobic elettrici

**2020**  
Premio campione della crescita 2020

**2020**  
Primo report sostenibilità

**2019**  
Acquisti veicoli ad LNG

**2019**  
Premio impresa eccellente

**2018**  
Acquisto furgoni ibridi

**2017**  
Premio Financial Times

**2014**  
Trasformazione in Spa

**2008**  
Costituzione

## Il 2022



È tra le prime 400 aziende in Italia che hanno ottenuto la maggiore crescita di fatturato nel triennio 2019-2021. Il panel è composto sia da aziende private che quotate in borsa.



Il premio dedicato alle aziende che hanno saputo distinguersi maggiormente per puntualità verso il sistema bancario e finanziario durante l'esercizio 2022.



Ha formalmente adottato una politica di parità di genere.

## I valori

La crescita di questa Società si fonda su principi di rettitudine ed integrità che identificano chiaramente l'impostazione e lo standing che la proprietà ed il management ha inteso tratteggiare per Tservice. Un sistema di regole connotate dall'assenza del vincolo dell'obbligatorietà che consente di circoscrivere e presidiare un sistema economico pervaso da regole e procedure che elevano gli standard di sicurezza e di integrità.

## Le nostre certificazioni

L'esercizio 2022 ha consentito di aggiungere al già corposo elenco di certificazioni di qualità di Tservice un ulteriore elemento di attenzione relativo alle politiche adottate dall'Impresa in tema di parità di genere. Tale impegno vincola la Società nel percorso che assicura il raggiungimento e il mantenimento di tale scopo, focalizzando gli sforzi nelle seguenti aree predisposte dalla prassi UNI 125:2022: Cultura e strategia, Governance, Processi di selezione HR, Opportunità, Equità remunerativa, Genitorialità.

CERTIFICAZIONE	ANNO DI EMISSIONE	OGGETTO	DESCRIZIONE
	2017	Sistemi di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro	Norma internazionale che specifica i requisiti per un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro e fornisce indicazioni per il suo utilizzo, per consentire alle organizzazioni di fornire posti di lavoro sicuri e salubri prevenendo infortuni sul lavoro e problemi di salute, nonché migliorando SSL in modo proattivo.
	2017	Certificazione di sistemi di gestione ambientale	La norma specifica i requisiti di un sistema di gestione che un'impresa può utilizzare per sviluppare le proprie prestazioni ambientali. Obiettivo di tale certificazione è la gestione delle proprie responsabilità ambientali in modo sistematico che contribuisce al pilastro ambientale della sostenibilità. Benefici organizzativi sull'impresa e miglioramento delle performance ambientali dell'impresa.
	2017	Certificazione di sistemi di gestione per la qualità	Persegue la soddisfazione del proprio cliente in merito ai prodotti e servizi forniti, nonché il miglioramento continuo delle prestazioni aziendali, permettendo all'azienda certificata di assicurare ai propri clienti il mantenimento e il miglioramento nel tempo della qualità. - Ottenere un vantaggio competitivo rispetto ai concorrenti; soddisfare specifiche richieste di clienti che esigono che il fornitore sia certificato, proprio per essere certi che il fornitore rispetti determinati livelli di qualità.

## Codice etico

Adottato nel 2021, rappresenta il documento con il quale Tservice ha definito principi e regole etiche alle quali sono chiamati ad uniformarsi tutti i destinatari interni ed esterni al perimetro aziendale.

### Modello organizzativo d'impresa ex D.lgs 231/01

Sistema di procedure e controlli utile a prevenire la commissione di particolari categorie di reato (ambientale, infortuni sul lavoro, fiscale).

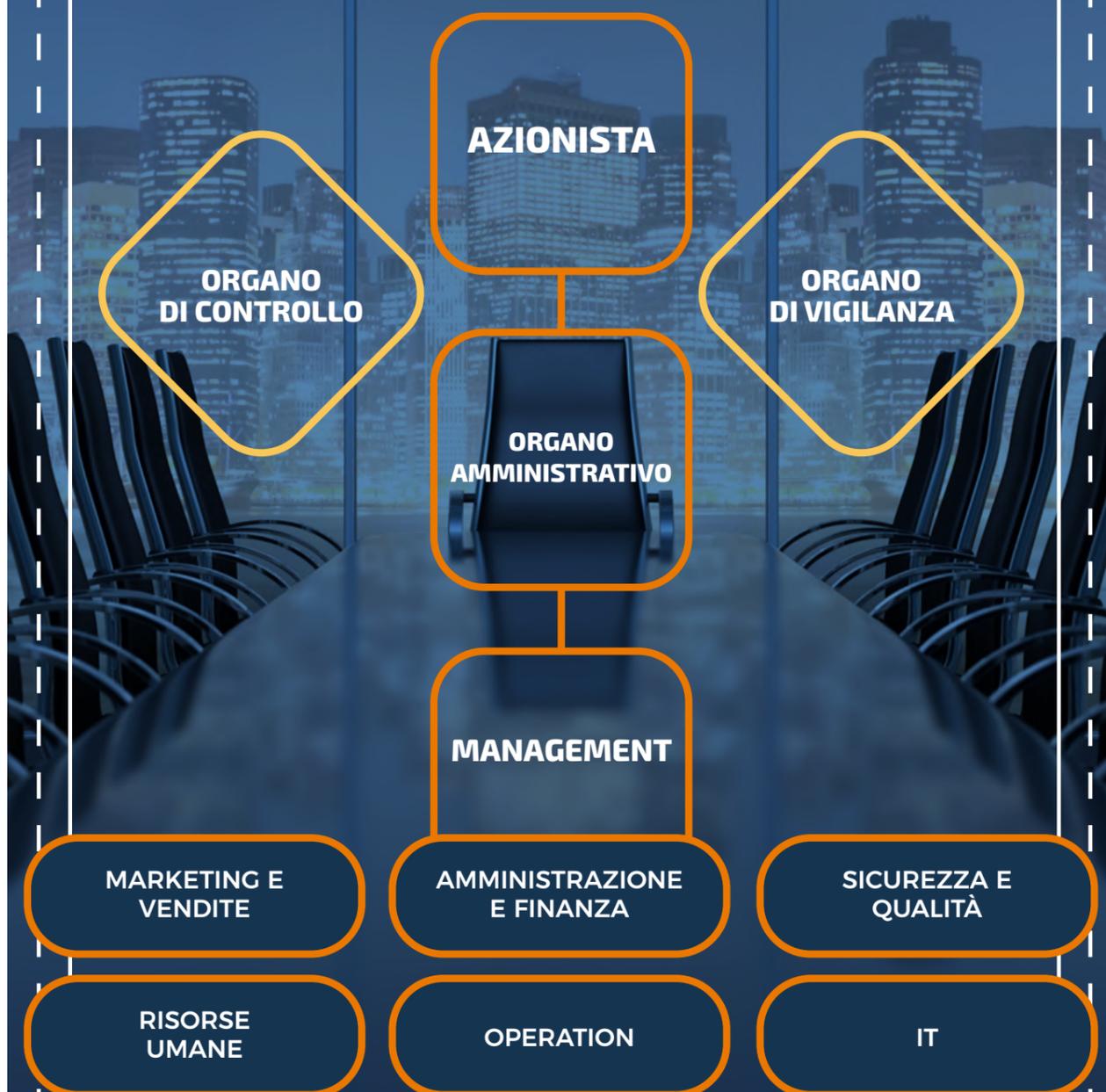
## Sistema di Gestione Qualità, Ambiente e Sicurezza

Il sistema di gestione integrato (SGI) rappresenta l'elemento di coordinamento delle normative ISO, generalmente in materia di qualità, ambiente e sicurezza sul lavoro e consente ad un'impresa di impattare in maniera completa queste tre aree sostanziali e attuare un processo di miglioramento continuo. Infrastrutture di regolamentazione che necessitano della nomina di appositi enti e organismi in grado di presidiare l'effettività del sistema delle regole adottato, l'efficacia ed il controllo.

CERTIFICAZIONE	ANNO DI EMISSIONE	OGGETTO	DESCRIZIONE
	2020	Certificazione di sistemi di gestione per la sicurezza stradale	A beneficiarne saranno tutti gli utenti della strada. Un obiettivo sociale per strade più sicure. Meno incidenti significa ridurre i costi per i cittadini e per le Organizzazioni. - Riduzione delle assenze per malattia; - Riduzione dei rischi di citazione legale per negligenza; - Riduzione delle cause di assicurazioni; - Miglioramento delle credenziali per la responsabilità sociale; - Fiducia del consumatore;
	2019	Sistemi di gestione per la prevenzione della corruzione	Si tratta della norma internazionale per i sistemi di gestione anticorruzione. Fornisce un quadro di riferimento per le aziende che operano in qualsiasi parte del mondo per valutare i loro processi interni di prevenzione della corruzione e gestirne il continuo miglioramento. Previene fenomeni di corruzione.
	2021	I requisiti di sicurezza di trasporto TAPA (TSR LV.1) specificano gli standard minimi accettabili per la sicurezza in tutta la catena di approvvigionamento, utilizzando il trasporto per mezzo di autocarri e operazioni associate, inclusi i metodi da utilizzare per il mantenimento di quegli standard.	- Innalzare il proprio rate per la gestione di prodotti ad alto valore o ad alto rischio; - Ridurre le perdite; - Aumentare la soddisfazione e ottenere la fiducia dei clienti e degli stakeholder.
	2017	Certifica alcuni aspetti della gestione aziendale attinenti alla responsabilità sociale d'impresa con specifico riferimento: - Al rispetto dei diritti umani - Al rispetto del diritto del lavoro - Alla tutela contro lo sfruttamento minorile - Alle garanzie di sicurezza e salubrità sul posto di lavoro	Incremento della credibilità, trasparenza e dell'immagine aziendale sul mercato di riferimento, un beneficio reputazionale; - Una maggiore fiducia da parte dei clienti, miglioramento del rapporto con le istituzioni e le organizzazioni sociali; un controllo dell'eticità e della correttezza sociale nella catena dei fornitori; - Un miglioramento del clima aziendale; - Un miglioramento della comunicazione interna ed esterna, mediante rapporti resi pubblicamente disponibili.

## Organigramma

La struttura organizzativa di Tservice risulta immutata rispetto all'esercizio precedente.



Il capitale sociale ammonta a 1,5 milioni di euro ed è interamente detenuto da Giuseppe Terracciano, amministratore unico dell'impresa. Con verbale di assemblea, è stato nominato l'organo collegiale di controllo in carica fino all'approvazione del bilancio di esercizio che chiuderà al 31 dicembre 2022:

### **PASQUALE RAIMO**

PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE

### **SAVERIO GRANATO**

COMPONENTE

### **PASQUALE RAIMO**

COMPONENTE

### **SEBASTIANO COPPOLA**

SINDACO SUPPLENTE

### **ANTONIO SASSO**

SINDACO SUPPLENTE

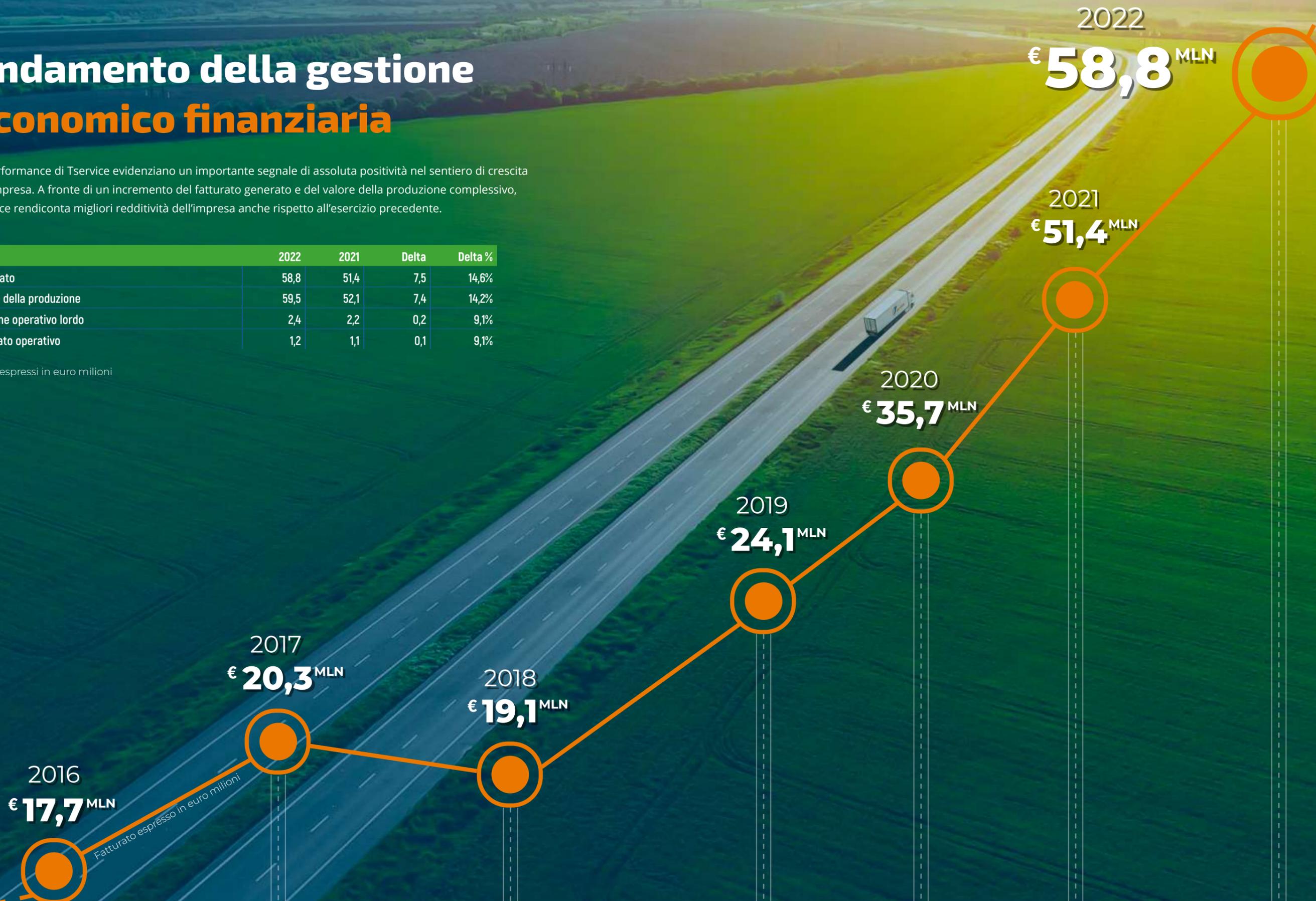
Il modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del d.lgs 231/01 è costantemente presidiato dalle attività di verifica svolte dall'organismo di vigilanza monocratico nominato in data 1 maggio 2021 e che risulta in carica fino alla medesima data del 2023: Avv. Sonia Orvieto.

# Andamento della gestione economica finanziaria

Le performance di Tservice evidenziano un importante segnale di assoluta positività nel sentiero di crescita dell'impresa. A fronte di un incremento del fatturato generato e del valore della produzione complessivo, Tservice rendiconta migliori redditività dell'impresa anche rispetto all'esercizio precedente.

Indice	2022	2021	Delta	Delta %
Fatturato	58,8	51,4	7,5	14,6%
Valore della produzione	59,5	52,1	7,4	14,2%
Margine operativo lordo	2,4	2,2	0,2	9,1%
Risultato operativo	1,2	1,1	0,1	9,1%

Valori espressi in euro milioni



Il core business di Tservice è strettamente collegato al trasporto delle merci. I ricavi afferenti agli altri servizi minori esprimono un'incidenza marginale.

Indice	2022	2021	Delta	Delta %
Ricavi da trasporto merci	57,4	49,6	7,8	15,7%
Ricavi da noleggio	1,1	1,4	(0,3)	-2,1%
Ricavi da logistica	0,1	0,1		
Altri servizi	0,2	0,3	(0,1)	-3,3%
<b>Totale</b>	<b>58,8</b>	<b>51,4</b>	<b>7,4</b>	<b>14,4%</b>

Valori espressi in euro milioni

La ripartizione geografica dei ricavi generati dall'Impresa evidenzia una particolare concentrazione del volume d'affari sul territorio italiano. In linea con quanto dichiarato nel piano industriale è forte la spinta di Tservice nel voler continuare a sviluppare il mercato domestico e perseguire la massima capillarità del servizio mediante la realizzazione di piattaforme e filiali lungo tutto lo Stivale.

Indice	2022	2021	Delta	Delta %
Italia	34,2	30,7	3,5	11,4%
Ue	20,7	19,1	1,6	8,4%
Extra Ue	3,9	1,6	2,3	143,4%
<b>Totale</b>	<b>58,8</b>	<b>51,4</b>	<b>7,4</b>	<b>14,4%</b>

Valori espressi in euro milioni

Il conto economico 2022 consente di apprezzare le componenti di ricavo e di costo che hanno contribuito a generare il risultato di esercizio.

Indice	2022	2021
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	58,8	51,5
Altri ricavi e proventi	1,8	1,8
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>60,7</b>	<b>53,2</b>
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	12,4	9,7
Costi per servizi	13,6	16,1
Costi per godimento di beni di terzi	5,9	4,2
Costi per il personale	24,9	19,7
Ammortamenti e svalutazioni	1,2	1,1
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(0,4)	(0,4)
Oneri diversi di gestione	1,8	1,8
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>59,5</b>	<b>52,1</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione</b>	<b>1,2</b>	<b>1,1</b>
Proventi e oneri finanziari	(0,4)	(0,4)
Risultato prima delle imposte	0,8	0,7
Imposte sul reddito dell'esercizio	0,3	0,2
<b>Risultato di esercizio</b>	<b>0,473</b>	<b>0,464</b>

Valori espressi in euro milioni



**EXTRA UE**

**€3,9** MLN  
**143,4%** DELTA



**EUROPA**

**€20,7** MLN  
**8,4%** DELTA

**ITALIA**

**€34,2** MLN  
**11,4%** DELTA

Il set di indicatori proposto permette di poter apprezzare il livello di performance complessivo rispetto al profilo economico. La determinazione del ROE evidenzia il grado di remunerazione del capitale proprio della Società per effetto dell'attività aziendale. Il ROI consente di porre attenzione sul livello di redditività complessivo degli investimenti tipicamente connessi all'attività operativa. Per quanto concerne il ROS, tramite la sua quantificazione risulta possibile analizzare la qualità delle vendite sotto l'aspetto della convenienza economica e, quindi, in stretta connessione con la politica di prezzo attuata dalla società.

Indice	2022	2021
ROE	3,45%	3,53%
ROI	4,04%	4,18%
ROS	2,04%	2,22%

La ricerca del costante equilibrio finanziario da parte di Tservice è stata oltretutto oggetto di particolare apprezzamento. Infatti, nel corso del 2022 la Società è stata premiata con l'ambito riconoscimento del "Credit Reputation Award" quale "Impresa Top per puntualità bancaria".

Si propone di seguito la riclassifica dello stato patrimoniale in chiave finanziaria al fine di rappresentare la solidità di Tservice ovvero come sono state investite le risorse finanziarie acquisite e che modalità sono state attivate per reperire le risorse attualmente impiegate.

Stato patrimoniale finanziario			
Immobilizzazioni immateriali	8,9	Capitale sociale	1,5
Immobilizzazioni materiali	9,1	Riserve	12,2
Immobilizzazioni finanziarie	2,5		
Attivo fisso	20,6	Mezzi propri	13,7
Rimanenze	1,1		
Liquidità differita	28,4		
Liquidità immediata	3,9		
Attivo corrente	33,5	Passività consolidate	11,7
		Passività correnti	28,6
Capitale investito	54,1	Capitale di finanziamento	54,1

Valori espressi in euro milioni

Per fornire la migliore lettura delle dinamiche finanziarie, si fornisce un set di indicatori utili a rappresentare gli accadimenti aziendali.

Indice	2022	2021
Margine di disponibilità*	4,8	13,3
Quoziente di disponibilità	1,2	1,8
Margine di tesoreria*	4,8	13,3
Quoziente di tesoreria	1,1	2,1

\*Valori espressi in euro milioni

Scopo dell'analisi di liquidità è quello di studiare la capacità della società di mantenere l'equilibrio finanziario nel breve, cioè di fronteggiare le uscite attese nel breve termine (passività correnti) con la liquidità esistente (liquidità immediate) e le entrate attese per il breve periodo (liquidità differite).

## Gli asset della produzione

Il settore della logistica e dei trasporti risulta per definizione essere "capital intensive" nella misura in cui l'impresa continua ad investire incessantemente a favore dell'ampliamento del parco mezzi, prediligendo quelli di ultima generazione a minor impatto ambientale.

La necessità di salvaguardare le future generazioni e l'ambiente rappresenta il motore propulsore a favore di una sostituzione dei mezzi di trasporto maggiormente inquinanti. Il tutto, compatibilmente con le garanzie tecniche che il mezzo green riesce a fornire in termini di percorrenza chilometrica e sicurezza.



## Euro 6 84,8%

Questo standard riguarda tutte le auto immatricolate da gennaio 2016. Le emissioni di CO equivalgono a 0,5 g/km per i diesel e 1 g/km per i benzina. Le quantità di NOx sono fissate allo 0,080 g/km per i diesel e 0,060 per i benzina, quelle di particolato (PM10) allo 0,005 g/km per entrambe.

## Elettrico 3,8%

Utilizza come fonte di energia primaria l'energia chimica immagazzinata in una o più batterie ricaricabili e resa disponibile da queste al motore sotto forma di energia elettrica.

## Altro 11,4%

Automezzi immatricolati ante 2018



# L'importanza delle persone

Le Persone sono chiamate ad assolvere ad un ruolo cruciale in Tservice. A tutte quante loro è affidata la responsabilità collettiva di preservare nel tempo i valori fondanti dell'Impresa e la capacità della stessa di generare benessere diffuso a tutti i livelli dell'organizzazione. La dottrina definisce il capitale umano come l'universo delle capacità, delle competenze, delle conoscenze, delle abilità professionali e relazionali possedute, acquisite prevalentemente attraverso il training on the job e l'esperienza sul posto di lavoro. Pur non potendo essere misurate univocamente, le componenti del capitale umano e relazionale determinano tuttavia la qualità della prestazione erogata dall'impresa detentrica di tale ricchezza, concorrendo ad aumentarne la produttività e a qualificarla, influenzandone i risultati.



La distinzione del capitale umano in aree operative fornisce al lettore in chiave di sintesi le principali concentrazioni professionali distintive dell'Impresa:

Personale viaggiante  
**89,7%**

Operatori della logistica  
**4,7%**

Amministrativi  
**4,2%**

Addetti alla manutenzione  
**1,4%**



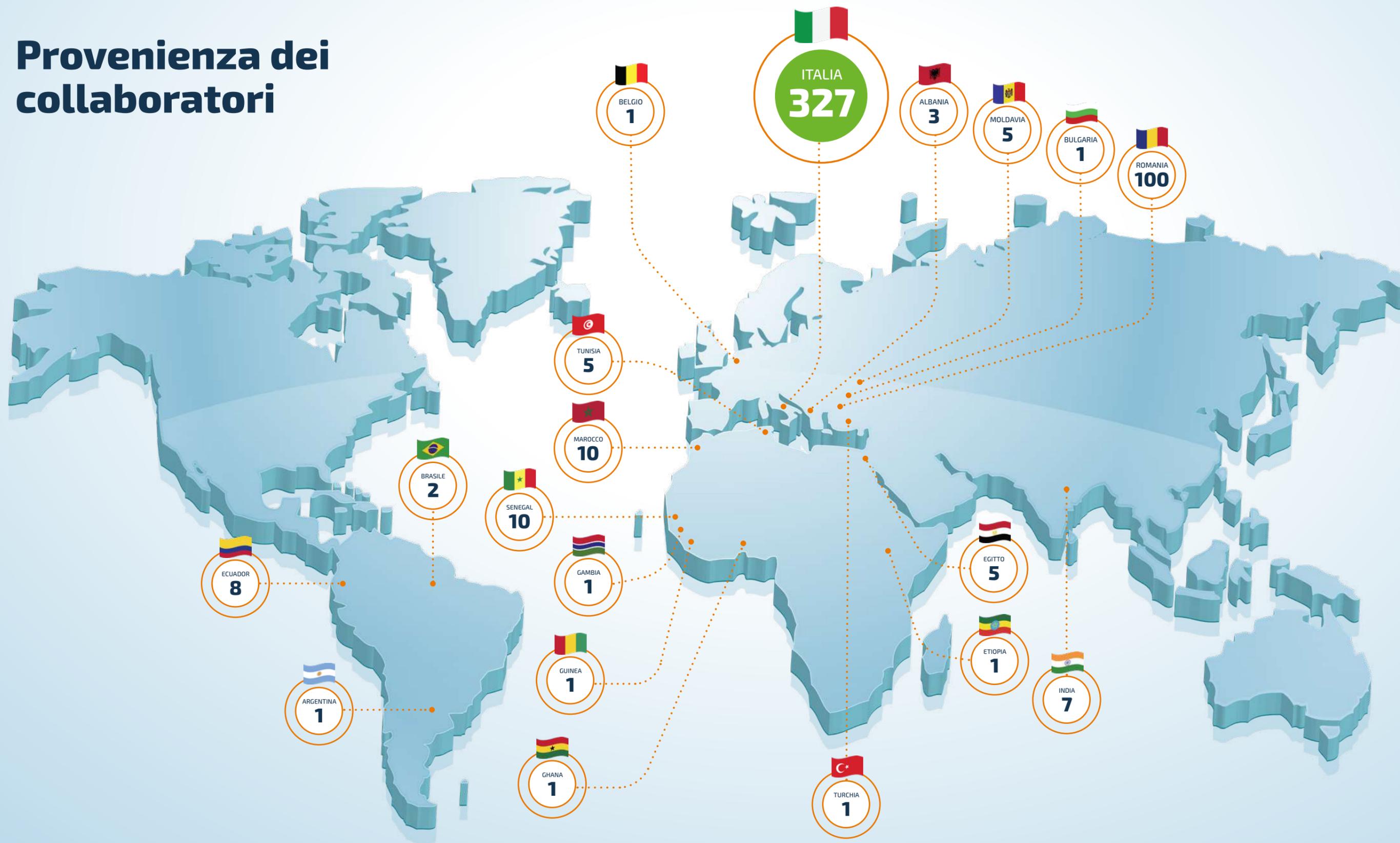
La composizione del 2022 risulta sostanzialmente in linea rispetto alla compagine rilevata nel corso del precedente esercizio. L'incremento del dato occupazionale rilevato al 31 dicembre 2022 afferisce principalmente il personale viaggiante.

Tipologia di contratto	2022	2021	Delta	Delta %
A tempo determinato	122	141	(19)	-13,4
A tempo indeterminato	470	349	121	34,7
<b>Totale</b>	<b>592</b>	<b>490</b>	<b>102</b>	<b>20,8</b>

Il solido legame che Tservice riesce a costruire con i propri collaboratori è rilevabile anche dalla lettura del dato relativo all'incremento di circa il 35% delle contrattualizzazioni a tempo indeterminato. Interessante risulta essere anche la rappresentazione dei Paesi di provenienza dei vari collaboratori:



# Provenienza dei collaboratori

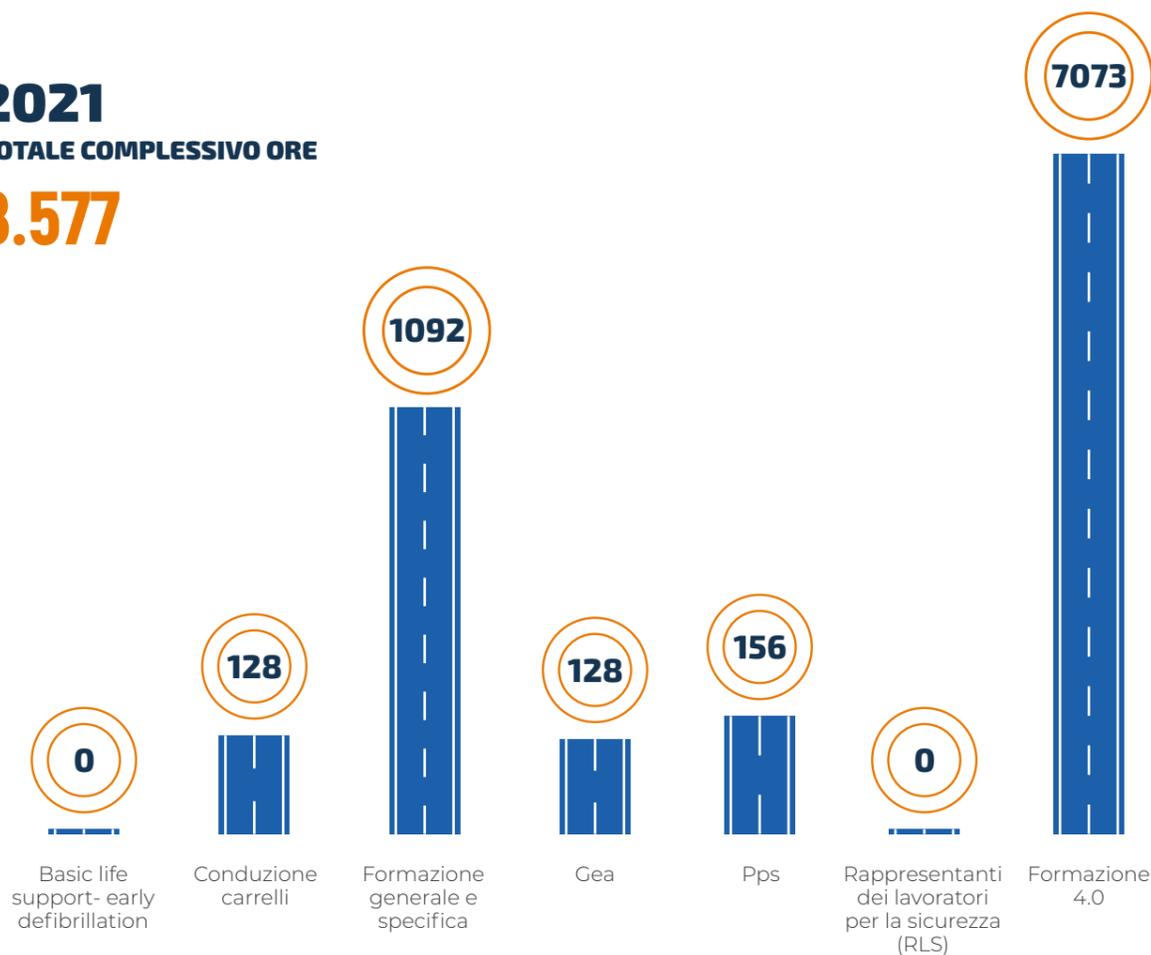


## La formazione

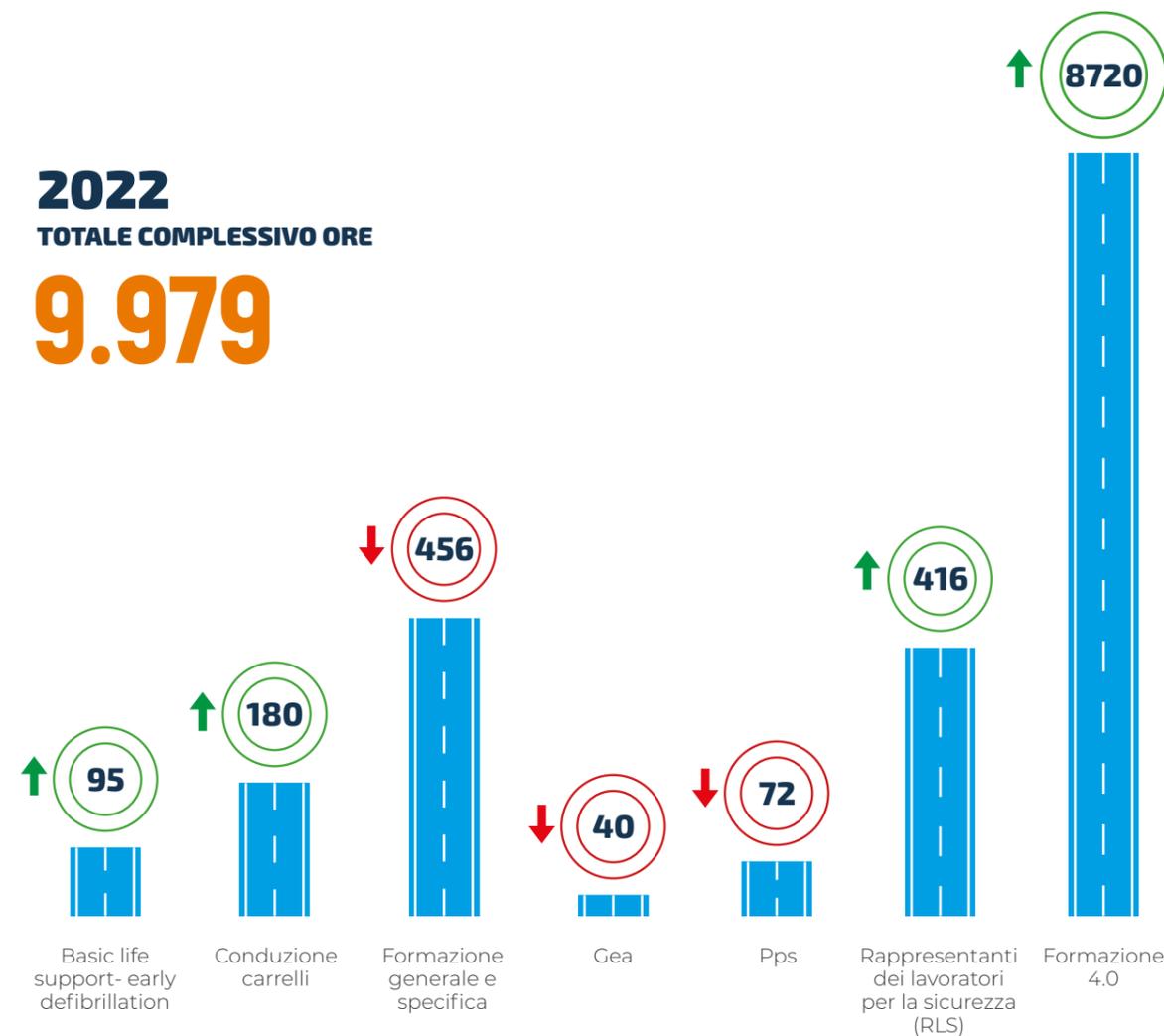
La capacità di un'impresa di far fronte ai continui mutamenti e alle sempre maggiori esigenze della clientela passa attraverso un percorso di costante e continuo aggiornamento del capitale umano. Ciascuna impresa che intende misurarsi con le sfide del proprio settore merceologico di riferimento dovrà necessariamente investire in formazione. Il vento positivo che sta accelerando queste azioni virtuose ha trovato giusta sponda in una politica di incentivazione fiscale che ha saputo coniugare al meglio la sete di conoscenza del capitale umano delle imprese italiane con l'esigenza improcrastinabile di rivedere e digitalizzare molti dei processi aziendali.

TService ha saputo efficacemente cogliere questa opportunità intervenendo già nel 2020 con una massiccia campagna di formazione irripetibile perché di 25 mila ore. Il 2021 in continuità con l'esercizio precedente continua a puntare all'accrescimento del sapere sull'innovazione tecnologica con specifico riferimento alla digitalizzazione dei processi. Interventi formativi che sono stati confermati anche per l'esercizio 2022.

**2021**  
TOTALE COMPLESSIVO ORE  
**8.577**



**2022**  
TOTALE COMPLESSIVO ORE  
**9.979**



## Salute e sicurezza

La valenza sociale di qualsiasi impresa di trasporti e logistica è un dato oggettivo e inequivocabile. È ragionamento comune associare il trasporto delle merci ad un fare poco attento all'ambiente, vicino allo sfruttamento del lavoro e soprattutto dei lavoratori esteri ma è anche la causa di numerosi decessi lungo le strade. Il tasso degli incidenti stradali è elevatissimo come risulta essere anche l'indice delle consequenziali morti. Non tutti sanno o comunque in pochi evidenziano il rapporto inversamente proporzionale che esiste tra i km percorsi e il numero di sinistri per tutte quelle aziende virtuose che adottano rigide politiche di selezione del personale, massicce campagne di formazione oltre al naturale rispetto delle normative cogenti. TService è contemplata in questo perimetro. Oltretutto, ha volontariamente adottato un sistema di gestione per la sicurezza stradale (ISO 39001:2012). Tale norma consente di ridurre ulteriormente i casi di morte e lesioni gravi a seguito di incidenti stradali. Di seguito, i tre indicatori sintetici che monitorano lo stato di salute dell'impresa:

35.137

ORE DI MALATTIA

5.664

ORE DI INFORTUNI

0

ORE MALATTIE PROFESSIONALI



## Il valore economico prodotto e distribuito

Si riporta di seguito la rappresentazione del valore aggiunto prodotto e distribuito da Tservice per ciascuna categoria di stakeholder.

	2022	2021	Delta	Delta%
<b>Valore economico generato da Tservice</b>	<b>↑60,7</b>	<b>53,3</b>	<b>7,4</b>	<b>13,9</b>
Remunerazione dei fornitori di beni e servizi	↑32,1	30,2	1,9	6,3
Remunerazione del capitale umano	↑24,9	19,7	5,2	26,4
Remunerazione del capitale di terzi	=0,4	0,4	-	-
Remunerazione della Pubblica Amministrazione	↑0,4	0,3	0,1	33,3
Remunerazione del capitale di rischio	-	-	-	-
<b>Valore economico distribuito da Tservice</b>	<b>↑57,8</b>	<b>50,6</b>	<b>7,2</b>	<b>14,3</b>
<b>Valore economico trattenuto da Tservice</b>	<b>↑2,9</b>	<b>2,7</b>	<b>0,2</b>	<b>7,4</b>

Valori espressi in euro milioni

Ad invarianza del perimetro di definizione delle diverse categorie di stakeholder, la comparazione con l'esercizio precedente consente di meglio apprezzare l'incremento rilevato per ciascuna categoria.

# THE CLIMATE PLEDGE

*“Raggiungere questi obiettivi è qualcosa che può essere fatto solo collaborando con altre grosse aziende, perché facciamo tutti parte della stessa catena d’approvvigionamento. Quindi dobbiamo lavorare tutti insieme e sfruttare la nostra portata e le nostre possibilità per dare l’esempio. Sappiamo che sarà una grande sfida, ma sappiamo anche che possiamo farcela. Dobbiamo farcela.”*

*Jeff Bezos*

## L'Ambiente

Tservice è firmataria del “The Climate Pledge”.

Si tratta di un impegno a raggiungere la neutralità carbonica entro il 2040. Questo programma riunisce le aziende più importanti del mondo al fine di accelerare un’azione comune, collaborazioni intersettoriali e un cambiamento responsabile.

La mission di questo progetto è l’accelerazione di un’azione responsabile contro il cambiamento climatico in ogni settore, al fine di permettere alle varie comunità del pianeta, alle risorse naturali e agli ambienti condivisi di prosperare senza limitazioni.

Nato nel corso del 2019 da un’intuizione di Amazon e dal Global Optimism ha visto, nel corso del tempo, avvicinarsi e aderire ben 300 aziende e organizzazioni diffuse nel mondo. I firmatari sono pertanto chiamati ad assolvere un ruolo fondamentale nel promuovere investimenti nello sviluppo di prodotti e servizi a basse emissioni di carbonio.

Il Climate Pledge è stato fondato con la convinzione che le aziende globali sono le prime responsabili ma allo stesso tempo capaci di agire sulla crisi climatica. È l’unica via possibile per raggiungere l’obiettivo.

Il progetto muove dalla consapevolezza di quanto la scienza continua a segnalarci da tempo:



**Quanto i fenomeni meteorologici avversi stanno sempre più segnando i nostri territori e le nostre vite**



**La crescente percezione sulla nostra pelle l’innalzamento delle temperature**



**L’accelerazione dello scioglimento dei ghiacciai dell’Antartide**



**Il surriscaldamento degli oceani ad un trend superiore rispetto a quanto atteso**

L’Accordo di Parigi ha rappresentato una pietra miliare in questo percorso di virtuoso utile ed indispensabile per mantenere l’aumento della temperatura globale al di sotto di 1,5 °C. A tal fine è indispensabile raggiungere il net-zero entro il 2050.

La scienza climatica ci dice anche che per raggiungere la neutralità carbonica entro il 2050, è necessario dimezzare le emissioni globali tra il 2020 e il 2030.



**Fornire report con regolarità**



**Monitorare e segnalare regolarmente le emissioni di gas a effetto serra**



**Eliminare le emissioni di carbonio**

Attuare strategie di decarbonizzazione in linea con l’Accordo di Parigi, attraverso cambiamenti aziendali e innovazioni tangibili che includono miglioramenti dell’efficienza, uso di energie rinnovabili, riduzione dei materiali e altre strategie di eliminazione delle emissioni di carbonio.

Ottenere compensazioni credibili

Neutralizzare le emissioni rimanenti con compensazioni aggiuntive, qualificabili, reali, permanenti e socialmente vantaggiose, allo scopo di azzerare le emissioni nette annue di carbonio entro il 2040.

La cooperazione è l’unica via da seguire.

Sappiamo cosa dobbiamo fare. Quello che è chiaro per tutti noi è che se le aziende mondiali non uniscono le forze, il Climate Pledge non funzionerà. Gli obiettivi di tutti devono necessariamente essere allineati e condivisi, non isolati.



## Le emissioni

Nel solco della rendicontazione sociale avviata da Tservice, un'attenzione particolare è riservata alle emissioni di CO2. La sempre più marcata correlazione tra cambiamento climatico ed utilizzo di risorse naturali ha indotto la Società a riconsiderare la dimensione qualitativa e quantitativa delle esternalità prodotte.

Nel presente report, Tservice ha inteso definire una baseline emissiva, un inventario dei GHG (Green House Gas) aziendali afferenti l'impresa.

Conformemente con quanto richiamato nella nota metodologica, all'interno del Global Reporting Initiative (GRI Standards), la dimensione ambientale della sostenibilità riguarda gli impatti che un'organizzazione in generale può avere sui sistemi naturali viventi e non viventi, ivi inclusi il terreno, l'aria, l'acqua e gli ecosistemi.

Le emissioni sono rendicontate in aderenza al GRI Sustainability Reporting Standards 305 (emissioni) relativo alle tematiche di natura ambientale. In particolare, il documento suddivide le emissioni in 3 categorie principali:

### Scope 1

Emissioni dirette di GHG

### Scope 2

Emissioni indirette di GHG da consumi energetici

### Scope 3

Altre emissioni indirette di GHG

## Emissioni dirette di GHG Scope 1

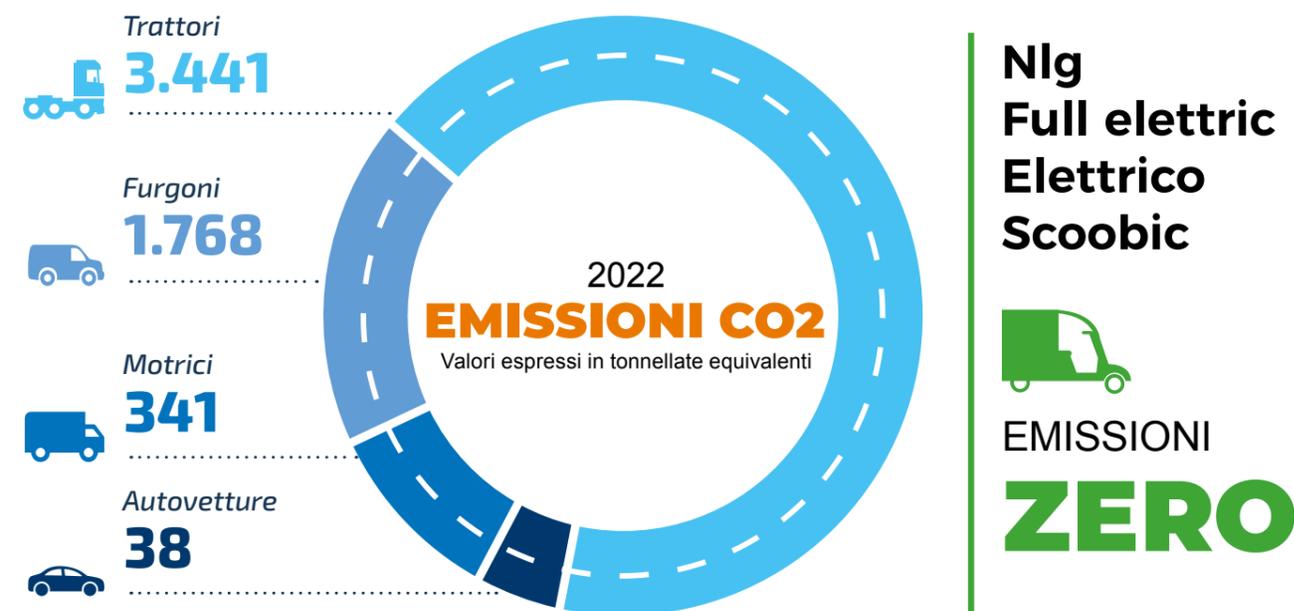
Le emissioni dirette di GHG (Scope 1) afferiscono a tutte quelle circoscritte nel perimetro delle attività proprie o direttamente controllate dall'impresa con riferimento alla:

1. **movimentazione di persone e/o cose**
2. **generazione di elettricità, riscaldamento, raffreddamento e vapore.**

Quanto al primo punto, è chiaro ed evidente che per Tservice analogamente a quanto avviene in tutte le società operanti nel medesimo settore dei trasporti, la principale fonte emissiva è rappresentata dai mezzi direttamente o indirettamente di proprietà della Società. Nella fattispecie in tale perimetro rientrano i mezzi di proprietà oppure in noleggio pur sempre nella piena disponibilità di Tservice.

La quantificazione delle emissioni dirette di CO2 generata dai mezzi di trasporto è stata calcolata sulla base dei km percorsi nel corso dell'esercizio tenuto conto dei grammi di CO2 specifici rilasciati da ciascun mezzo. Si è ricorso alla stima del valore emissivo nella circostanza in cui, noti i km percorsi, non è stato reso noto dalla casa madre produttrice il mezzo il dato g/CO2.

Si riporta di seguito il dato emissivo distinto per ciascuna tipologia di mezzo:



Pertanto, al 31 dicembre 2022 ammontano a 5.588 tonnellate di CO2 equivalenti rilasciate da Tservice. Con riferimento alle emissioni derivanti dalla generazione diretta di elettricità, Tservice non disponendo di tali impianti, rendiconta zero emissioni.

## Emissioni indirette di GHG da consumi energetici Scope 2

Sono comprese in tale perimetro le emissioni indirette derivanti dal consumo energetico dell'impresa. Nella fattispecie, si fa specifico riferimento alle emissioni risultanti dalla generazione di elettricità acquistata e prodotta da terzi in luoghi diversi rispetto a quelli di utilizzo.

## Altre emissioni indirette di GHG Scope 3

Le linee guida su questa informativa definiscono "le altre emissioni indirette di GHG (Scope 3)" quelle che provengono da fonti che non sono di proprietà o che non sono controllate dall'organizzazione nelle fasi upstream e downstream. In tale categoria sono annoverate tutte le tipologie di emissioni che le imprese correlano al proprio business. Alcuni esempi: spostamento casa-lavoro dei dipendenti, trasferte del management e della proprietà, trasporto relativo alle forniture di beni e servizi, clientela.

Con riferimento allo scope 2 ed allo scope 3, Tservice ha avviato nel corso del 2023 un flusso informativo utile:

- alla **identificazione dei perimetri rilevanti di interesse**
- alla **definizione del dato quantitativo**
- alle **politiche di mitigazione di medio termine.**



## Tutela delle Biodiversità

Non si rilevano impatti significativi rivenienti dalle attività e/o dai servizi erogati da TService sulla biodiversità. Non sussistono filiali e all'headquarter o comunque ai siti operativi di proprietà, detenuti in locazione, gestiti in aree protette e aree a elevato valore di biodiversità esterne alle aree protette. Si precisa in ogni caso che non vi è traccia delle specie elencate nella "Red List" dell'IUCN (Unione internazionale per la conservazione della natura) e negli elenchi nazionali che hanno il proprio habitat nelle aree di operatività dell'organizzazione.

## Gestione dei rifiuti

La manutenzione di un rilevante parco mezzi come quello di TService necessita di un servizio di autofficina in grado di garantire tempestivamente gli interventi di manutenzione ordinari e straordinari. Questa realtà ubicata presso l'Interporto di Nola è la principale fonte generatrice di rifiuti della Società. Si riportano di seguito le quantità di rifiuti identificati con codice cer (Catalogo Europeo dei Rifiuti) espresse in kg:

COD.CER.	Descrizione	KG
13.02.08	Oli da motori, trasmissioni ed ingranaggi	6.500
15.01.03	Imballaggi in legno	5.020
16.01.19	Plastica	3.280
15.01.06	Imballaggi in materiali misti	1.652
16.01.07	Filtri dell'olio	1.436
15.02.02	Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	1.303
15.01.10	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	1.005
16.01.22	Componenti non specificati altrimenti	640
16.06.01	Batterie al piombo	600
16.01.12	Pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 16 01 11	240
16.01.20	Vetro	210
20.03.07	Rifiuti ingombranti	120
17.04.05	Ferro e acciaio	100
20.01.21	Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	5

# Global Reporting Initiative

## content index

GRI Standard Title	GRI Disclosure Number	GRI Disclosure Title	Pag.	ESG
GRI 102: INFORMATIVA GENERALE	<a href="#">102-1</a>	Nome dell'organizzazione	3	G
GRI 102: INFORMATIVA GENERALE	<a href="#">102-2</a>	Attività, marchi, prodotti e servizi	3	G
GRI 102: INFORMATIVA GENERALE	<a href="#">102-3</a>	Luogo della sede principale	8	G
GRI 102: INFORMATIVA GENERALE	<a href="#">102-4</a>	Luogo delle attività	8	G
GRI 102: INFORMATIVA GENERALE	<a href="#">102-5</a>	Proprietà e forma giuridica	13	G
GRI 102: INFORMATIVA GENERALE	<a href="#">102-6</a>	Mercati serviti	17	G
GRI 102: INFORMATIVA GENERALE	<a href="#">102-7</a>	Dimensione dell'organizzazione	12	G
GRI 102: INFORMATIVA GENERALE	<a href="#">102-8</a>	Informazioni sui dipendenti e gli altri lavoratori	20	G
GRI 102: INFORMATIVA GENERALE	<a href="#">102-9</a>	Catena di fornitura		G
GRI 102: INFORMATIVA GENERALE	<a href="#">102-10</a>	Modifiche significative all'organizzazione e alla sua catena di fornitura		G
GRI 102: INFORMATIVA GENERALE	<a href="#">102-11</a>	Principio de precauzione		G
GRI 102: INFORMATIVA GENERALE	<a href="#">102-12</a>	Iniziativa esterne	28	G
GRI 102: INFORMATIVA GENERALE	<a href="#">102-13</a>	Adesione ad associazioni	28	G
GRI 102: INFORMATIVA GENERALE	<a href="#">102-14</a>	Dichiarazione di un alto dirigente	3	G
GRI 102: INFORMATIVA GENERALE	<a href="#">102-15</a>	Impatti chiave, rischi e opportunità	10	G
GRI 102: INFORMATIVA GENERALE	<a href="#">102-16</a>	Valori, principi, standard e norme di comportamento	10	G
GRI 102: INFORMATIVA GENERALE	<a href="#">102-17</a>	Meccanismi per ricercare consulenza e segnalare criticità relativamente a questioni etiche		G
GRI 102: INFORMATIVA GENERALE	<a href="#">102-18</a>	Struttura della governance	12	G
GRI 102: INFORMATIVA GENERALE	<a href="#">102-19</a>	Delega dell'autorità		G
GRI 102: INFORMATIVA GENERALE	<a href="#">102-20</a>	Responsabilità a livello esecutivo per temi economici, ambientali e sociali	12	G
GRI 102: INFORMATIVA GENERALE	<a href="#">102-21</a>	Consultazione degli stakeholder su temi economici, ambientali e sociali		G
GRI 102: INFORMATIVA GENERALE	<a href="#">102-22</a>	Composizione del massimo organo di governo e relativi comitati		G
GRI 102: INFORMATIVA GENERALE	<a href="#">102-23</a>	Presidente del massimo organo di governo		G
GRI 102: INFORMATIVA GENERALE	<a href="#">102-24</a>	Nomina e selezione del massimo organo di governo		G
GRI 102: INFORMATIVA GENERALE	<a href="#">102-25</a>	Conflitti di interessi		G
GRI 102: INFORMATIVA GENERALE	<a href="#">102-26</a>	Ruolo del massimo organo di governo nello stabilire finalità, valori e strategie		G
GRI 102: INFORMATIVA GENERALE	<a href="#">102-27</a>	Conoscenza collettiva del massimo organo di governo		G
GRI 102: INFORMATIVA GENERALE	<a href="#">102-28</a>	Valutazione delle performance del massimo organo di governo		G
GRI 102: INFORMATIVA GENERALE	<a href="#">102-29</a>	Identificazione e gestione degli impatti economici, ambientali e sociali		G
GRI 102: INFORMATIVA GENERALE	<a href="#">102-30</a>	Efficacia dei processi di gestione del rischio		G
GRI 102: INFORMATIVA GENERALE	<a href="#">102-31</a>	Riesame dei temi economici, ambientali, e sociali		G
GRI 102: INFORMATIVA GENERALE	<a href="#">102-32</a>	Ruolo del massimo organo di governo nel reporting di sostenibilità		G
GRI 102: INFORMATIVA GENERALE	<a href="#">102-33</a>	Comunicazione le criticità		G
GRI 102: INFORMATIVA GENERALE	<a href="#">102-34</a>	Natura e numero totale delle criticità		G
GRI 102: INFORMATIVA GENERALE	<a href="#">102-35</a>	Politiche retributive		S
GRI 102: INFORMATIVA GENERALE	<a href="#">102-36</a>	Processo per determinare la retribuzione		S
GRI 102: INFORMATIVA GENERALE	<a href="#">102-37</a>	Coinvolgimento degli stakeholder nella retribuzione		S

GRI Standard Title	GRI Disclosure Number	GRI Disclosure Title	Pag.	ESG
GRI 102: INFORMATIVA GENERALE	<a href="#">102-38</a>	Tasso della retribuzione totale annua		S
GRI 102: INFORMATIVA GENERALE	<a href="#">102-39</a>	Percentuale di aumento del tasso della retribuzione totale annua		S
GRI 102: INFORMATIVA GENERALE	<a href="#">102-40</a>	Elenco dei gruppi di stakeholder		G
GRI 102: INFORMATIVA GENERALE	<a href="#">102-41</a>	Accordi di contrattazione collettiva		S
GRI 102: INFORMATIVA GENERALE	<a href="#">102-42</a>	Individuazione e selezione degli stakeholder		G
GRI 102: INFORMATIVA GENERALE	<a href="#">102-43</a>	Modalità di coinvolgimento degli stakeholder		G
GRI 102: INFORMATIVA GENERALE	<a href="#">102-44</a>	Temi e criticità chiave sollevati		G
GRI 102: INFORMATIVA GENERALE	<a href="#">102-45</a>	Soggetti inclusi nel bilancio consolidato	4	G
GRI 102: INFORMATIVA GENERALE	<a href="#">102-46</a>	Definizione del contenuto del report e perimetri dei temi	4	G
GRI 102: INFORMATIVA GENERALE	<a href="#">102-47</a>	Elenco dei temi materiali	4	G
GRI 102: INFORMATIVA GENERALE	<a href="#">102-48</a>	Revisione delle informazioni	4	G
GRI 102: INFORMATIVA GENERALE	<a href="#">102-49</a>	Modifiche nella rendicontazione	4	G
GRI 102: INFORMATIVA GENERALE	<a href="#">102-50</a>	Periodo di rendicontazione	4	G
GRI 102: INFORMATIVA GENERALE	<a href="#">102-51</a>	Data del report più recente	4	G
GRI 102: INFORMATIVA GENERALE	<a href="#">102-52</a>	Periodicità della rendicontazione	4	G
GRI 102: INFORMATIVA GENERALE	<a href="#">102-53</a>	Contatti per richiedere informazioni riguardanti il report	4	G
GRI 102: INFORMATIVA GENERALE	<a href="#">102-54</a>	Dichiarazione sulla rendicontazione in conformità ai GRI Standards		G
GRI 102: INFORMATIVA GENERALE	<a href="#">102-55</a>	Indice dei contenuti GRI	34	G
GRI 102: INFORMATIVA GENERALE	<a href="#">102-56</a>	Assurance esterna		G
GRI 103: MODALITÀ DI GESTIONE	<a href="#">103-1</a>	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro		G
GRI 103: MODALITÀ DI GESTIONE	<a href="#">103-2</a>	La modalità di gestione e le sue componenti	12	G
GRI 103: MODALITÀ DI GESTIONE	<a href="#">103-3</a>	Valutazione delle modalità di gestione		G
GRI 201: PERFORMANCE ECONOMICHE	<a href="#">201-1</a>	Valore economico direttamente generato e distribuito	14	S
GRI 201: PERFORMANCE ECONOMICHE	<a href="#">202-2</a>	Implicazioni finanziarie e altri rischi e opportunità dovuti al cambiamento climatico		G
GRI 201: PERFORMANCE ECONOMICHE	<a href="#">201-3</a>	Piani pensionistici a benefici definiti e altri piani di pensionamento		S
GRI 201: PERFORMANCE ECONOMICHE	<a href="#">201-4</a>	Assistenza finanziaria ricevuta dal governo		S
GRI 202: PRESENZA SUL MERCATO	<a href="#">202-1</a>	Rapporti tra il salario standard di un neoassunto per genere e il salario minimo locale		S
GRI 202: PRESENZA SUL MERCATO	<a href="#">202-2</a>	Proporzione di senior manager assunti dalla comunità locale		S
IMPATTI ECONOMICI INDIRETTI	<a href="#">203-1</a>	Investimenti infrastrutturali e servizi finanziati		S
IMPATTI ECONOMICI INDIRETTI	<a href="#">203-2</a>	Impatti economici indiretti significativi		S
PRATICHE DI APPROVVIGIONAMENTO	<a href="#">204-1</a>	Proporzione di spesa verso fornitori locali		S
ANTICORRUZIONE	<a href="#">205-1</a>	Operazioni valutate per i rischi legati alla corruzione		G
ANTICORRUZIONE	<a href="#">205-2</a>	Comunicazione e formazione in materia di politiche e procedure anticorruzione		G
ANTICORRUZIONE	<a href="#">205-3</a>	Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese		G
COMPORTAMENTO ANTICONCORRENZIALE	<a href="#">206-1</a>	Azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche		G
IMPOSTE	<a href="#">207-1</a>	Approccio alla fiscalità		G
IMPOSTE	<a href="#">207-2</a>	Governance fiscale, controllo e gestione del rischio		G
IMPOSTE	<a href="#">207-3</a>	Coinvolgimento degli stakeholder e gestione delle preoccupazioni in materia fiscale		G
MATERIALI	<a href="#">301-1</a>	Materiali utilizzati per peso o volume		E
MATERIALI	<a href="#">301-2</a>	Materiali utilizzati che provengono da riciclo		E
MATERIALI	<a href="#">301-3</a>	Prodotti recuperati o rigenerati e relativi materiali di imballaggio		E

GRI Standard Title	GRI Disclosure Number	GRI Disclosure Title	Pag.	ESG
IMPOSTE	<a href="#">207-2</a>	Governance fiscale, controllo e gestione del rischio		G
IMPOSTE	<a href="#">207-3</a>	Coinvolgimento degli stakeholder e gestione delle preoccupazioni in materia fiscale		G
MATERIALI	<a href="#">301-1</a>	Materiali utilizzati per peso o volume		E
MATERIALI	<a href="#">301-2</a>	Materiali utilizzati che provengono da riciclo		E
MATERIALI	<a href="#">301-3</a>	Prodotti recuperati o rigenerati e relativi materiali di imballaggio	33	E
ENERGIA	<a href="#">302-1</a>	Energia consumata all'interno dell'organizzazione	31	E
ENERGIA	<a href="#">302-2</a>	Energia consumata al di fuori dell'organizzazione	31	E
ENERGIA	<a href="#">302-3</a>	Intensità energetica	31	E
ENERGIA	<a href="#">302-4</a>	Riduzione del consumo di energia	31	E
ENERGIA	<a href="#">302-5</a>	Riduzione del fabbisogno energetico di prodotti e servizi	31	E
ACQUA E SCARICHI IDRICI	<a href="#">303-1</a>	Interazione con l'acqua come risorsa condivisa		E
ACQUA E SCARICHI IDRICI	<a href="#">303-2</a>	Gestione degli impatti correlati allo scarico di acqua		E
ACQUA E SCARICHI IDRICI	<a href="#">303-3</a>	Prelievo idrico		E
ACQUA E SCARICHI IDRICI	<a href="#">303-4</a>	Scarico di acqua		E
ACQUA E SCARICHI IDRICI	<a href="#">303-5</a>	Consumo di acqua		E
BIODIVERSITÀ	<a href="#">304-1</a>	Siti operativi di proprietà, detenuti in locazione, gestiti in (o adiacenti ad) aree protette e aree a elevato valore di biodiversità esterne alle aree protette		E
BIODIVERSITÀ	<a href="#">304-2</a>	Impatti significativi di attività, prodotti e servizi sulla biodiversità	32	E
BIODIVERSITÀ	<a href="#">304-3</a>	Habitat protetti o ripristinati		E
BIODIVERSITÀ	<a href="#">304-4</a>	Specie elencate nella "Red List" dell' IUCN e negli elenchi nazionali che trovano il proprio habitat nelle aree di operatività dell'organizzazione		E
EMISSIONI	<a href="#">305-1</a>	Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	30	E
EMISSIONI	<a href="#">305-2</a>	Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	30	E
EMISSIONI	<a href="#">305-3</a>	Altre emissioni indirette di GHG (Scope 3)	30	E
EMISSIONI	<a href="#">305-4</a>	Intensità delle emissioni di GHG	30	E
EMISSIONI	<a href="#">305-5</a>	Riduzione delle emissioni di GHG	30	E
EMISSIONI	<a href="#">305-6</a>	Emissioni di sostanze dannose per ozono (ODS, "ozone-depleting substances")	30	E
EMISSIONI	<a href="#">305-7</a>	Ossidi di azoto (NOX), ossidi di zolfo (SOX) e altre emissioni significative	30	E
SCARICHI IDRICI E RIFIUTI	<a href="#">306-1</a>	Scarico idrico per qualità e destinazione		E
SCARICHI IDRICI E RIFIUTI	<a href="#">306-2</a>	Rifiuti per tipo e metodo di smaltimento		E
SCARICHI IDRICI E RIFIUTI	<a href="#">306-3</a>	Sversamenti significativi		E
SCARICHI IDRICI E RIFIUTI	<a href="#">306-4</a>	Trasporto di rifiuti pericolosi	33	E
SCARICHI IDRICI E RIFIUTI	<a href="#">306-5</a>	Bacini idrici interessati da scarichi idrici e/o ruscellamento		E
RIFIUTI	<a href="#">306-1</a>	Produzione di rifiuti e impatti significativi connessi ai rifiuti		E
RIFIUTI	<a href="#">306-2</a>	Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti		E
RIFIUTI	<a href="#">306-3</a>	Rifiuti prodotti		E
RIFIUTI	<a href="#">306-4</a>	Rifiuti non destinati a smaltimento		E
RIFIUTI	<a href="#">306-5</a>	Rifiuti destinati allo smaltimento		E
COMPLIANCE AMBIENTALE	<a href="#">307-1</a>	Non conformità con leggi e normative in materia ambientale		E
VALUTAZIONE AMBIENTALE DEI FORNITORI	<a href="#">308-1</a>	Nuovi fornitori che sono stati valutati utilizzando criteri ambientali		E
VALUTAZIONE AMBIENTALE DEI FORNITORI	<a href="#">308-2</a>	Impatti ambientali negativi nella catena di fornitura e azioni intraprese		E
OCCUPAZIONE	<a href="#">401-1</a>	Nuove assunzioni e turnover	20	S

GRI Standard Title	GRI Disclosure Number	GRI Disclosure Title	Pag.	ESG
OCCUPAZIONE	<a href="#">401-2</a>	Benefit previsti per i dipendenti a tempo pieno, ma non per i dipendenti part-time o con contratto a tempo determinato	20	S
OCCUPAZIONE	<a href="#">401-3</a>	Congedo parentale	20	S
RELAZIONI TRA LAVORATORI E MANAGEMENT	<a href="#">402-1</a>	Periodo minimo di preavviso per cambiamenti operativi		S
SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO	<a href="#">403-1</a>	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	20	S
SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO	<a href="#">403-2</a>	Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti		S
SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO	<a href="#">403-3</a>	Servizi di medicina del lavoro		S
SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO	<a href="#">403-4</a>	Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	20	S
SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO	<a href="#">403-5</a>	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro		S
SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO	<a href="#">403-6</a>	Promozione della salute dei lavoratori	20	S
SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO	<a href="#">403-7</a>	Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali		S
SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO	<a href="#">403-8</a>	Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	20	S
SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO	<a href="#">403-9</a>	Infortuni sul lavoro	20	S
SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO	<a href="#">403-10</a>	Malattie professionali	20	S
FORMAZIONE E ISTRUZIONE	<a href="#">404-1</a>	Ore medie di formazione annua per dipendente	20	S
FORMAZIONE E ISTRUZIONE	<a href="#">404-2</a>	Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e programmi di assistenza alla transizione	20	S
FORMAZIONE E ISTRUZIONE	<a href="#">404-3</a>	Percentuale di dipendenti che ricevono una valutazione periodica delle performance e dello sviluppo professionale		S
DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ	<a href="#">405-1</a>	Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	20	S
DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ	<a href="#">405-2</a>	Rapporto dello stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini		S
NON DISCRIMINAZIONE	<a href="#">406-1</a>	Episodi di discriminazione e misure correttive adottate		S
LIBERTÀ DI ASSOCIAZIONE E CONTRATTAZIONE COLLETTIVA	<a href="#">407-1</a>	Attività e fornitori in cui il diritto alla libertà di associazione e contrattazione collettiva può essere a rischio		S
LAVORO MINORILE	<a href="#">408-1</a>	Attività e fornitori a rischio significativo di episodi di lavoro minorile		S
LAVORO FORZATO O OBBLIGATORIO	<a href="#">409-1</a>	Attività e fornitori a rischio significativo di episodi di lavoro minorile		S
PRATICHE PER LA SICUREZZA	<a href="#">410-1</a>	Personale addetto alla sicurezza formato sulle politiche o procedure riguardanti i diritti umani		S
DIRITTI DEI POPOLI INDIGENI	<a href="#">411-1</a>	Episodi di violazione dei diritti dei popoli indigeni		S
VALUTAZIONE DEL RISPETTO DEI DIRITTI UMANI	<a href="#">412-1</a>	Attività che sono state oggetto di verifiche in merito al rispetto dei diritti umani o valutazioni d'impatto		S
VALUTAZIONE DEL RISPETTO DEI DIRITTI UMANI	<a href="#">412-2</a>	Formazione dei dipendenti sulle politiche o le procedure sui diritti umani		S
VALUTAZIONE DEL RISPETTO DEI DIRITTI UMANI	<a href="#">412-3</a>	Accordi di investimento e contratti significativi che includono clausole relative ai diritti umani o che sono stati sottoposti a una valutazione in materia di diritti umani		S
COMUNITÀ LOCALI	<a href="#">413-1</a>	Attività che prevedono il coinvolgimento delle comunità locali, valutazioni d'impatto e programmi di sviluppo		S
COMUNITÀ LOCALI	<a href="#">413-2</a>	Attività con impatti negativi, potenziali e attuali significativi sulle comunità locali		S
VALUTAZIONE SOCIALE DEI FORNITORI	<a href="#">414-1</a>	Nuovi fornitori che sono stati sottoposti a valutazione attraverso l'utilizzo di criteri sociali		S
VALUTAZIONE SOCIALE DEI FORNITORI	<a href="#">414-2</a>	Impatti sociali negativi sulla catena di fornitura e azioni intraprese		S
POLITICA PUBBLICA	<a href="#">415-1</a>	Contributi politici		G
SALUTE E SICUREZZA DEI CLIENTI	<a href="#">416-1</a>	Valutazione degli impatti sulla salute e sulla sicurezza per categorie di prodotto e servizi		S
SALUTE E SICUREZZA DEI CLIENTI	<a href="#">416-2</a>	Episodi di non conformità riguardanti impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi		S

<i>GRI Standard Title</i>	<i>GRI Disclosure Number</i>	<i>GRI Disclosure Title</i>	<i>Pag.</i>	<i>ESG</i>
SALUTE E SICUREZZA DEI CLIENTI	<a href="#">416-1</a>	Valutazione degli impatti sulla salute e sulla sicurezza per categorie di prodotto e servizi		S
SALUTE E SICUREZZA DEI CLIENTI	<a href="#">416-2</a>	Episodi di non conformità riguardanti impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi		S
MARKETING ED ETICHETTATURA	<a href="#">417-1</a>	Requisiti in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi		S
MARKETING ED ETICHETTATURA	<a href="#">417-2</a>	Requisiti in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi		S
MARKETING ED ETICHETTATURA	<a href="#">417-3</a>	Casi di non conformità riguardanti comunicazioni di marketing		S
PRIVACY DEI CLIENTI	<a href="#">418-1</a>	Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti		G
COMPLIANCE SOCIOECONOMICA	<a href="#">419-1</a>	Non conformità con leggi e normative in materia sociale ed economica		G

## TSERVICE S.P.A.

Capitale Sociale 1.500.000,00 i.v.  
Sede legale: 20124 Milano Viale Andrea Doria, 5  
Codice fiscale e numero di iscrizione al Registro imprese di Milano Monza-Brianza Lodi  
N.06072381210  
Partita IVA 06072381210 - REA: 2118626

\*\*\*\*\*

### RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE incaricato della Revisione legale

All'Azionista unico della TService S.P.A.,

#### Premessa

Il collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, ha svolto nel periodo oggetto di vigilanza, le funzioni previste dall'art. 2403 c.c. e s.s. c.c. e dall'art. 2409 bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2 c.c.".

#### A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39

##### Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, della società TService S.P.A., costituito da Stato patrimoniale al 31/12/2022, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla Nota Integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile di bilancio.

#### Responsabilità dell'amministratore unico e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

L'amministratore unico è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione del bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'amministratore unico è responsabile per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'amministratore utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

#### Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza, che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio. Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi, abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;

- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'amministratore inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'amministratore del presupposto della continuità aziendale e, in base agli

elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso inclusa l'informativa e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

#### **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari** **Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10**

L' amministratore unico della TService S.P.A. è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della TService S.P.A. al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e) del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

#### **B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.**

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

#### **B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.**

Nel corso dell'incarico e per quanto rientra nell'ambito delle nostre attribuzioni, abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee degli azionisti e ci siamo incontrati con l'amministratore unico e in relazione a tali incontri non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente

imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'amministratore unico, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, nell'ambito delle nostre attribuzioni e per quanto ci è stato possibile, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dall'amministratore unico per fronteggiare la situazione emergenziale derivante dalla pandemia di Covid 19, nonché i riflessi derivanti dalla guerra in Ucraina, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sulla adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo contabile, anche con riferimento agli impatti dell'emergenza da Covid-19 sui sistemi informativi e telematici, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non abbiamo rilasciato pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 D.L. n. 118/2021.

Nell'espletamento dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tale da richiederne la menzione nella presente relazione.

#### **B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio**

Per quanto a nostra conoscenza, l'amministratore unico, nella redazione del bilancio non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

L'azionista, con comunicazione del 16 aprile 2023, ha rinunciato espressamente ai termini previsti dall'art. 2429 c.c. per il deposito della presente relazione unitaria, sollevandoci da qualsiasi contestazione.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5 c.c., abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto e di ampliamento per € 3.959; costi di sviluppo per € 575.081.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c. abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di un avviamento per € 215.252.

Quanto alla rivalutazione del marchio effettuata nel bilancio d'esercizio 2020 ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 11, comma 3, della L. 21 novembre 2000, n. 342, richiamato dall'art. 110, commi 1-7, del D.L. 14 agosto 2020 n. 104 convertito con modificazioni dalla L. 13 ottobre 2020, n. 126, si segnala che la società in seguito all'articolo 1 Legge di Bilancio 2022 ha deciso di ammortizzare l'importo rivalutato del marchio in quote pari ad un cinquantesimo.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

### **B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio**

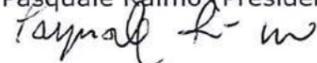
Considerando le risultanze dell'attività svolta, invitiamo l'azionista ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, così come redatto dall'amministratore unico.

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dall'amministratore unico in nota integrativa.

San Vitaliano, 18 aprile 2023

Il collegio sindacale  
Firme

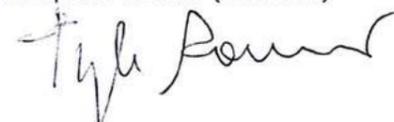
Pasquale Raimo (Presidente)



Saverio Granato (Sindaco)



Pasquale Raimo (Sindaco)





**Tservice S.p.A.**  
P.IVA 06072381210  
Cap. Sociale: €1.500.000 i.v

**Head Office**  
20138 Milano (MI)  
Via Bruno Cassinari, 28  
Tel: 02 49371772  
info@tservicespa.com



[tservicespa.com](http://tservicespa.com)

